

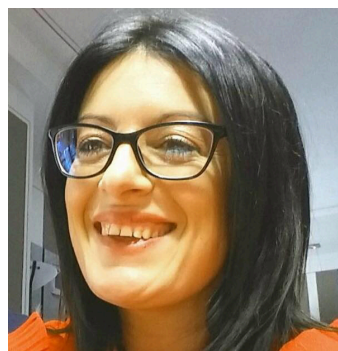
## Tragico incidente stradale in Francia Con la moto nel torrente in piena

*Lui morto e lei dispersa (continuano le ricerche)*

**G**ravissimo incidente motociclistico nella discesa del Colle della Lombarda, in territorio francese, nel pomeriggio di domenica 10 giugno. In sella alla moto, Marco Caffer, 43 enne di Cavour insieme alla compagna Stefania Baral, 38 enne di Villar Perosa. L'incidente è avvenuto in discesa, arrivando a Isola-village, dopo lo scollinamento, sull'impervia strada del colle, aperto da pochi giorni dopo la rimozione della neve. La moto, verso le 18, è finita nel burrone sottostante verso il torrente della

Guercha, attualmente in piena; un volo di diverse decine di metri. Nella caduta ha perso la vita il conducente mentre non si hanno notizie di Stefania che risulta ancora dispersa e che, secondo quanto si apprende da fonti di polizia, probabilmente è precipitata nel torrente La Guerche e sia stata trascinata a valle dalla corrente impetuosa per le piogge e la fusione della neve. Nessuno avrebbe assistito all'incidente. Il cadavere del motociclista, recuperato dal soccorso alpino francese, è stato trasportato nella camera mor-

tuaria dell'ospedale di Nizza in attesa dei documenti per il rimpatrio, mentre sono ancora attualmente in corso le ricerche della donna. Intanto i familiari della villarese hanno raggiunto la zona per le ricerche. "Finchè avremo una speranza di trovarla, continueremo a cercarla. Abbiamo fatto tutto ciò che è tecnicamente possibile per capire cosa sia accaduto. Verrà aperta un'inchiesta per chiarire i dettagli dell'incidente". A parlare è il luogotenente della gendarmeria francese Rastout, impegnato a coordinare le



ricerche di Stefania Baral. Da qualche tempo i due convivono nella zona di via Volontari del Sangue a Cavour. Lei era rimasta vedova alcuni anni fa.

**CriZan**

## Importante nomina per l'Ad di Acea Pinerolese Carcioffo nella giunta di Confservizi Piemonte

**È** espressione a livello nazionale di otto Federazioni nazionali di settore e associa circa 1600 soggetti gestori di servizi pubblici locali e regionali che operano sia in settori a "rilevanza industriale" (acqua, gas, energia elettrica, igiene ambientale, trasporti locali) sia in ambiti più propriamente riconducibili ai servizi sociali e alla persona (sanità, farmacie, cultura, edilizia residenziale pubblica). Di Confservizi a livello regionale piemontese è entrato a far parte della giunta esecutiva l'Ad di Acea Pinerolese, l'ingegner Francesco Carcioffo. "La nomina - si rivendica da Acea in una nota - evidenzia il crescente ruolo attivo e rafforza il posizionamento centrale dell'azienda pinerolese nel panorama e nelle sedi decisionali delle strategie future delle maggiori multiutility e aziende di servizio nazionali. Il nostro amministratore delegato - si scrive ancora - potrà apportare in Confservizi l'esperienza e l'esempio d'avanguardia internazionale nell'economia circolare di Acea Pinerolese come indirizzo sul fronte ambientale per le multiutility che stanno affrontando la quarta rivoluzione Industriale".



**Un altro importante riconoscimento per il nostro collaboratore**

## A Giovanni Berger la "Pro Ecclesia e Pontefice"



**P**apa Francesco, riconoscendone "il merito di egregio impegno e zelo ad azioni ragguardevoli", ha conferito a Giovanni Berger, la prestigiosa onorificenza "Pro Ecclesia e Pontefice". Decano del giornalismo locale e attivissimo animatore sociale, vera colonna del volontariato nelle nostre terre pinerolesi, sempre pronto a spendersi al servizio delle comunità e del "bene comune", al nostro collaboratore non mancano i meriti, su tutti una schietta umiltà nel farsi fratello di chi è nel bisogno, per fregiarsi con pieno titolo delle insegne

giallo-bianche (colori della Città del Vaticano). L'onorificenza fa seguito alla Benedizione Apostolica ricevuta nel 2016 e si affianca alla Croce della Federazione Internazionale Donatori Sangue - Fiods (ottenuta nel 2015, a suggello delle 186 donazioni, per cui aveva già meritato la Goccia d'oro) e al Cavaliato della Repubblica di cui fu insignito, poco più che quarantenne, dal presidente Francesco Cossiga nel 1988. A Giovanni, le congratulazioni (e la gratitudine) del direttore, della redazione e dei collaboratori de "Il Monviso".

## Piogge e interventi sulle strade Meglio tardi che mai, però... che caos

*Le frequenti e violente piogge che stanno flagellando il nostro territorio hanno reso le strade delle vere e proprie trappole, pericolose per tutti coloro che ci transitano sopra.*

*Buche, voragini, dossi, crepe, l'asfalto è ceduto in molti punti e (tralasciando quelle Comunali) le strade Provinciali si presentano in modo assolutamente vergognoso.*

*Però a volte qualcosa si muove, inutili rattoppi eseguiti in fretta e furia con catrame a freddo e colpi di pala nel bel mezzo dell'ora di punta quando i pendolari si dirigono al lavoro.*

*Anche questa è indecenza, oltre che disorganizzazione, sono settimane che l'asfalto fa ribrezzo pertanto questi cantonieri non possono attendere una mezzoretta e poi iniziare i rattoppi quando il traffico si è stabilizzato senza causare code e malcontenti tra gli automobilisti.*

*Dalle ore 8 di martedì 5 giugno chi proveniva dalla Val Pellice e dalla Val Chisone in direzione Pinerolo si è trovato un cantiere mobile prima della grande rotonda olimpica, inutile descrivere il flusso di autovetture e camion (con autisti giustamente alterati) che dovevano incanalarsi in una sola corsia perché l'altra era occupata dai mezzi della Provincia e dai loro operatori.*

*Questi interventi si dovrebbero eseguire dopo che le persone si sono recate sul luogo di lavoro, non pare una situazione improponibile, onde evitare assurde code ed evidenti possibilità di creare tamponamenti.*

*Speriamo che, anche con questi caos, gli addetti riescano una volta per tutte a ripristinare in modo duraturo il manto asfaltato per la sicurezza di tutti quanti ... in particolare la SP 23 del Sestriere, da Riva di Pinerolo in su, fa veramente ribrezzo.*

**Valter Ribet**

**In memoria dei 600 partigiani caduti nel Pinerolese**

## La festa del Faro della Libertà

*Un fine settimana nel segno dei valori della Resistenza*

**C**inquantuno anni fa veniva inaugurato, a Prarostino, il Faro della Libertà. All'ardito monumento, progettato da Roberto Gabetti e Aimaro Isola, veniva affidato il compito non solo di fissare nella pietra il ricordo, ma anche d'invitare alla memoria le generazioni future, dei 600 partigiani dei 51 Comuni delle valli pinerolesi caduti nella lotta di liberazione. Per rispondere, ancora una volta, all'imperativo

di non dimenticare, il prossimo weekend, con il patrocinio della Città Metropolitana, il Comune celebrerà l'anniversario con un nutrito programma di appuntamenti. Si inizierà sabato, alle 14, con Giro Storico del Faro, a cui si potrà partecipare a piedi o in bicicletta. Intorno al monumento sono previste letture di brani letterari e memorie della Resistenza. Al termine, una merenda sinoirra; alle 21, poi, con partenza



da San Bartolomeo, la fiaccolata al cippo dei Martiri del Bric. Domenica, alle 10,45, dalla piazza del Municipio partirà il corteo che farà tappa al cimitero, al parco della

Rimembranza e quello del Faro (dove saranno deposte corone d'alloro in memoria dei caduti per la libertà). Parteciperanno al corteo tutte le associazioni locali e la banda musicale di Inverso Pinasca. Alle 11, il sindaco e i rappresentanti dell'Anpi rivolgeranno i loro indirizzi di saluto, cui farà seguito l'orazione ufficiale affidata a Paolo Cozzo, professore associato di Storia del Cristianesimo e delle Chiese. Alle 12,30 è in programma il pranzo organizzato dalla Pro Loco. (Per le prenotazioni occorre telefonare al numero 340.2234786).

**C.Z.**

Nel programma della Festa del Faro è anche compresa la corsa podistica non competitiva di 5 km nei boschi di Prarostino, che il locale gruppo Ana organizzerà nella serata di venerdì 22 giugno, con partenza alle 19 e cena a seguire.

**A Pancalieri, la quarta edizione della non competitiva**

## Domenica ritorna "Camminarberbe"

**È** il maggior centro agricolo, a livello nazionale, per la produzione di erbe aromatiche e officinali. In onore di questa sua peculiarità, Pancalieri organizza "Camminarberbe": camminata non competitiva tra i campi di menta, assenzio e camomilla. Un appuntamento ormai tradizionale, di cui domenica si svolgerà la quarta edizione. Il ritrovo dei partecipanti è fissato, alle 9, in piazza delle Erbe davanti al Museo della menta (dedicato al prodotto che ha dato notorietà al paese,

per l'occasione rimarrà aperto tutta la giornata). La partecipazione è gratuita per i bambini fino ai 6 anni, mentre per gli adulti è prevista la quota d'iscrizione di 5 euro. Il mese di giugno è quello della maggior fioritura e, dopo aver attraversato il centro storico, ci si immergerà nel verde dei campi. La camminata si concluderà agli impianti sportivi, dove, dopo una degustazione di menta, i volontari della Pro Pancalieri serviranno un piatto di pasta.

**C.Z.**



## Io butto e tu raccogli



Presso un Eco Punto sul territorio del Comune di San Secondo (Miradolo) è stata abbandonata una sedia da ufficio.

Neppure la pioggia scoraggia gli incivili, forse si tratta di un appassionato del famoso film americano del 1952 "cantando sotto la pioggia" e del relativo brano musicale "singin' in the rain" ... che però ha proposto nella propria versione di "abbandonando sotto la pioggia".

**Valter Ribet**